



ORIGINALE

COPIA

IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1341 del 29/06/2022

PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Premesso che il Regolamento UE 2016/679 e il D.l.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contengono principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(firma del proponente)

OGGETTO: *Regolamento Pronta Disponibilità Area Sanità- Area Funzioni Locali- Comparto Sanità. Adozione.*

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

29 GIU. 2022

ai sensi dell'art.124 c.1 D.L.vo 267/2000, per giorni 15

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine*

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

il presente atto trova copertura sul/i conto/i economico/i :

n. del

n. del

n. del

In presenza di fattura di importo superiore a € 5.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo tramite l' Agenzia delle Entrate

Il Direttore U.O.C Contabilità Generale

Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: *Regolamento Pronta Disponibilità Area Sanità- Area Funzioni Locali- Comparto Sanità. Adozione.*

La Dott.ssa Marisa Prudente in qualità di Direttore a.i. dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane

PREMESSO

- che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del Comparto Sanità triennio 2016-2018;
- che in data 19/12/19 è stato sottoscritto il CCNL relativo all'Area Sanità triennio 2016-2018;
- che in data 17/12/2020 è stato sottoscritto il CCNL relativo all'Area Funzioni Locali triennio 2016-2018;
- che l'Azienda ha predisposto il "*Regolamento Pronta Disponibilità*" in conformità alle disposizioni dei nuovi CCNL;
- che il predetto Regolamento è stato approvato dalle OO.SS.:
per il personale del Comparto nella riunione del 23/11/2021;
per l'Area Sanità nella riunione del 18/12/2020;
per l'Area Funzioni Locali nella riunione del 23/06/2022;

RITENUTO

- di dover adottare il "*Regolamento Pronta Disponibilità*" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DICHIARATA:

- la regolarità giuridico amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;
 - l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012;
- Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore a.i.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

l'adozione del presente provvedimento, e nello specifico, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono per trascritti e confermati:

- di adottare il "*Regolamento Pronta Disponibilità*" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di precisare che il regolamento adottato sostituisce il regolamento aziendale precedentemente vigente.

L'estensore
Maria Marinelli

Il Funzionario
Ciro Panzo

Il Direttore a.i. U.O.C. GRU
Dr.ssa Marisa Prudente

IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 368 del 06/08/2019 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 110 del 08/08/2019, coadiuvato dal Direttore

Amministrativo Dott. ssa Daniela Capone e dal Direttore Sanitario Dott. ssa Elvira Bianco, ha adottato la seguente delibera:

Vista

- la suesposta proposta del Direttore a.i. dell'U.O.C. dr.ssa Marisa Prudente, avente ad oggetto:
Regolamento Pronta Disponibilità Area Sanità- Area Funzioni Locali- Comparto Sanità. Adozione.

Preso atto

- dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore a.i. dell'U.O.C. dr.ssa Marisa Prudente, a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

Ritenuto

di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore a.i. dell'U.O.C. dr.ssa Marisa Prudente e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con il parere favorevole reso, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

*Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Daniela Capone*



*Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Elvira Bianco*

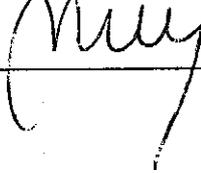


DELIBERA

di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore a.i. dell'U.O.C. dr.ssa Marisa Prudente e, sulla scorta ed in conformità della stessa:

- di adottare il "Regolamento Pronta Disponibilità" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di precisare che il regolamento adottato sostituisce il regolamento aziendale precedentemente vigente;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale e alla U.O.C. GRU.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Morgante





REGOLAMENTO AZIENDALE SULLA PRONTA DISPONIBILITA'

[Handwritten signature]

REGOLAMENTO AZIENDALE SULLA PRONTA DISPONIBILITA'

Art. 1- FINALITA'

La pronta disponibilità è un istituto che consente di garantire la continuità assistenziale nel processo di erogazione delle prestazioni sanitarie. Il servizio di Pronta Disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dipendente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere la struttura nel più breve tempo possibile dalla chiamata.

Essa è normata dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro delle diverse Aree cui afferiscono i vari profili funzionali dei dipendenti ed è rivolta alle Unità Operative caratterizzate da una attività continua nell'arco delle 24 ore.

La Pronta Disponibilità deve, altresì, essere conforme ai criteri di cui al Decreto Commissariale Regione Campania n.7/2016 che prevede:

- il servizio di Pronta Disponibilità, da realizzarsi solo in orario notturno e festivo, dovrà avere la finalità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, realizzare un sistema assistenziale continuo, efficace ed efficiente, affrontare situazioni di emergenza in relazione alla dotazione organica ed ai profili organizzativi;
- il servizio di pronta disponibilità dovrà essere organizzato su base dipartimentale e a livello distrettuale;
- occorrerà predisporlo nel rispetto dell'articolo 7 del CCNL 20/09/2001 (ora abrogato e sostituito dall'art. 28 del CCNL del 22/5/2018) con particolare riferimento alla definizione delle figure ammesse all'istituto;
- dovrà essere istituito apposito registro delle chiamate in pronta disponibilità;
- nel piano occorrerà indicare i criteri di riferimento per la chiamata in servizio del dipendente reperibile, al fine di eliminare margini di discrezionalità degli operatori coinvolti;
- l'obbligo di registrazione informatizzata dell'orario straordinario in Pronta Disponibilità salvo casi adeguatamente motivati.

Art. 2-PIANO DI PRONTA DISPONIBILITA'

Le aree di applicazione riguardano sia le strutture ospedaliere che quelle territoriali, tenendo comunque conto delle situazioni con organizzazioni distrettuale, interdistrettuale o dipartimentale.

I Direttori Sanitario ed Amministrativo Aziendali, nel rispetto delle risorse disponibili dei fondi costituiti in applicazione dei CC.NN.LL., sentite le OO.SS e la RSU Aziendale, adottano il Piano di Pronta Disponibilità proposto dai Responsabili delle Unità Operative e dai Responsabili delle Macrostrutture (Dipartimenti, Presidi Ospedalieri, Distretti); questi ultimi dovranno elaborare il Piano con assunzione di responsabilità organizzativa nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto 7/2016 e dai vigenti CC.NN.LL., provvedendo a trasmetterlo al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo entro e non oltre il 10 Gennaio di ciascun anno.

Eventuali modifiche allo stesso Piano possono essere approvate su proposta motivata dei Responsabili delle UU.OO interessate e previo consenso formale dei Direttori Sanitario e Amministrativo Aziendali, nel rispetto dei fondi economici previsti e previa informativa alle OO.SS.e alla RSU aziendale.

La Pronta Disponibilità, la cui regolamentazione va convenuta con le rappresentanze sindacali nelle modalità previste dall'art. 5 CCNL Comparto del 22/5/2018 e dall'art. 6 bis del CCNL del 19/12/2019 della Dirigenza Sanitaria, deve coinvolgere, a rotazione, tutti gli operatori dell'Unità Operativa.

Art. 3-TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il servizio di Pronta Disponibilità deve avere la finalità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse, realizzare un sistema assistenziale continuo, efficace ed efficiente, affrontare situazioni di emergenza ed ordinarie in relazione alla dotazione organica ed ai profili organizzativi.

La Pronta Disponibilità si distingue in integrativa e sostitutiva, a seconda se serve ad integrare il servizio attivo o a sostituirlo.

Il ricorso alla Pronta Disponibilità sostitutiva deve essere limitato all'indispensabile, perciò si può prevedere l'istituzione di tale servizio solo nelle Unità Operativa dove, per carenza di personale, sia impossibile organizzare e programmare una guardia attiva.

Il servizio di Pronta Disponibilità è organizzato, di norma, con il personale della stessa Unità Operativa o di Area Dipartimentale omogenea.

Nelle Unità Operative di Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva si può ricorrere esclusivamente alla Pronta Disponibilità integrativa e la presenza del personale medico deve essere garantita con il Servizio di Guardia articolato sulle 24 ore.

Art. 4- DURATA DEI TURNI

Il servizio di Pronta Disponibilità va limitato ai periodi notturni e festivi.

E' articolato con turni della durata di dodici ore e dà diritto ad una indennità nella misura prevista dalle vigenti disposizioni contrattuali.

E' possibile organizzare il servizio di pronta disponibilità con turni di durata minore e comunque non inferiore alle quattro ore. In questo caso l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla sua durata, con una maggiorazione del 10%. Tale indennità relativa va corrisposta anche nell'ipotesi in cui il dipendente venga chiamato in servizio, facendo salvo quanto previsto per i Dirigenti di Struttura Complessa dal successivo art. 9.

Due turni di pronta disponibilità sono previsti solo nei giorni festivi.

Art. 5- ORGANIZZAZIONE DEI TURNI

I turni di Pronta Disponibilità vanno predisposti mensilmente dal Dirigente Responsabile della UO interessata e dal Dirigente Responsabile della Macrostruttura (Dipartimento, Presidio ospedaliero, Distretto) nel pieno rispetto di quanto stabilito sia dalla normativa contrattuale che da quella regionale (decreto 7/2016).

I turni di servizio dovranno riportare i numeri di telefono con le modalità con cui sarà possibile chiamare il dipendente in Pronta Disponibilità.

La Pronta Disponibilità deve essere organizzata affinché di norma :

- le indennità di pronta disponibilità erogate al personale del Comparto rispettino il limite dei 6 turni mensili
- le indennità di pronta disponibilità erogate al personale Dirigente rispettino il limite dei 10 turni mensili.

I Responsabili delle Unità Operative e i Responsabili delle Macrostrutture (Dipartimenti, Presidi Ospedalieri, Distretti) dovranno effettuare il costante monitoraggio della gestione dell'istituto della Pronta Disponibilità e saranno tenuti responsabili del mancato rispetto dei limiti di cui innanzi.

Art. 6- ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'attivazione del servizio di Pronta Disponibilità per il personale della Dirigenza e del Comparto deve essere disposta dal Responsabile della U.O. o da altro preposto all'interno dell'ambito organizzativo.

Di norma, la chiamata al dipendente va inoltrata ai recapiti telefonici che lo stesso avrà cura, antecedentemente, di comunicare.

Il dipendente reperibile deve comunicare tempestivamente eventuali nuovi recapiti telefonici anche temporanei e/o transitori.

Presso le singole Strutture Aziendali è istituito il "Registro della Pronta Disponibilità" ai sensi del Decreto 7/2016, sul quale il personale incaricato di attivare la chiamata in Pronta Disponibilità annoterà la data, l'ora della chiamata, il proprio nominativo oltre che il nominativo e la qualifica del reperibile chiamato nonché la motivazione dell'intervento e la durata.

Art. 7- CHIAMATA IN SERVIZIO

Il dipendente in Pronta Disponibilità, ricevuta la chiamata, deve assumere servizio nel più breve tempo possibile.

L'effettivo accesso ed i tempi di permanenza in servizio del dipendente sono dimostrati con i sistemi di rilevazione automatizzata delle presenze in uso nella struttura di appartenenza, con l'utilizzo di specifico codice.

Per i dipendenti che effettuano interventi di Pronta Disponibilità nell'ambito dei servizi territoriali (Igiene Pubblica, Veterinari, Medicina Necroscopica, etc.) e comunque diversi da quelli di abituale servizio, l'effettivo accesso ed i tempi di permanenza in servizio vengono attestati dal Responsabile della U.O di appartenenza e vistati dal Responsabile della struttura di riferimento, previa presentazione, da parte del dipendente interessato, di un'apposita relazione scritta o di ogni altra documentazione relativa all'intervento effettuato (verbali, dichiarazioni, etc.).

Art. 8- RIPOSO

Il turno di Pronta Disponibilità coincidente con una giornata festiva dà diritto ad usufruire di un giorno di riposo compensativo senza che ciò comporti, comunque, alcuna riduzione del debito orario settimanale dovuto e relativo al profilo professionale di appartenenza.

Il riposo compensativo per l'attività prevista in giorno festivo deve essere fruito, di norma, entro la settimana successiva, in giorno concordato fra il dipendente e il dirigente responsabile della struttura di appartenenza.

Il personale in pronta disponibilità chiamato in servizio, con conseguente sospensione delle undici ore di riposo immediatamente successivo e consecutivo, deve recuperare immediatamente e consecutivamente dopo il servizio reso le ore mancanti per il completamento delle undici ore di riposo; nel caso in cui, per ragioni eccezionali, non sia possibile applicare la disciplina di cui al

precedente periodo, quale misura di adeguata protezione, le ore di mancato riposo saranno fruite, in un'unica soluzione, nei successivi sette giorni, fino al completamento delle undici ore di riposo.

Art. 9- PERSONALE INTERESSATO

Tra i profili dirigenziali, sulla scorta del piano aziendale e limitatamente al personale strettamente necessario a soddisfare le esigenze funzionali della struttura d'appartenenza, sono tenuti ad eseguire il servizio di Pronta Disponibilità indipendentemente dall'esclusività del rapporto, tutti i Dirigenti Medici e i Dirigenti Sanitari che svolgono servizio presso le Strutture interessate dall'attività continua.

I Dirigenti di struttura complessa possono svolgere esclusivamente la Pronta Disponibilità integrativa del servizio di guardia. Tuttavia, in relazione alla dotazione organica, può essere previsto, in via eccezionale e su base volontaria, il servizio di pronta disponibilità sostitutiva anche per i dirigenti di struttura complessa.

Poiché per i dirigenti di struttura complessa non è prevista alcuna forma di retribuzione delle ore, il corrispettivo delle prestazioni effettivamente rese in pronta disponibilità potrà essere preventivamente concordato nell'ambito dei criteri previsti per la retribuzione di risultato. L'indennità è, invece, retribuibile perché non legata alle prestazioni orarie ma al mero disagio.

Per quanto attiene il personale del Comparto si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 28 del CCNL 2016/2018 sottoscritto il 22/5/2018 che per ragioni di opportunità viene di seguito riportato (commi 12 e segg.):

12 " Possono svolgere la pronta disponibilità i dipendenti addetti alle attività operatorie e nelle strutture di emergenza. Fermo restando quanto previsto dal precedente periodo è escluso dalla pronta disponibilità:

- a) Tutto il personale delle categorie A, B, C e D, profili del ruolo amministrativo;*
- b) il personale appartenente alle categorie A, C e D, profili del ruolo tecnico;*
- c) il personale appartenente alla categoria D con incarichi di funzione organizzativi e i profili della riabilitazione della medesima categoria.*

13. Fermo restando quanto previsto dal precedente comma 12, a tutto il personale appartenente al ruolo tecnico e al personale del ruolo sanitario appartenente alla categoria D, livello economico Ds, è consentita la pronta disponibilità per eccezionali esigenze di funzionalità della struttura.

14. Le Aziende ed Enti potranno valutare eventuali ulteriori situazioni in cui ammettere la pronta disponibilità, in base alle proprie esigenze organizzative.

Art. 10- COMPENSO

In caso di chiamata, l'attività viene computata come lavoro straordinario fino alla concorrenza della disponibilità del fondo art. 80 (per il Comparto) CCNL e art. 96 (Dirigenza Sanitaria) dei CCNL 2016/2018.

Per i dirigenti Sanitari, su richiesta dell'interessato, al posto del lavoro straordinario si può dar luogo a compensazione come recupero orario.

Per il Comparto in luogo dello straordinario trova applicazione l'art. 40 del CCNL integrativo del 20/9/2001 (Banca delle ore)

In ogni caso è necessario che il dipendente abbia assolto integralmente il proprio debito orario, avuto riguardo al saldo progressivo annuale rilevato alla fine del mese precedente.

Art. 11- RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali : CCNL Comparto 2016/2018 e CCNL Area Sanità 2016/2018

SEZIONE II

**REGOLAMENTO SULLA PRONTA
DISPONIBILITA'
AREA DIRIGENZA FUNZIONI LOCALI
(PTA)**

Art. 1. Finalità

Il servizio di pronta disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dirigente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere il presidio nel tempo stabilito con il piano adottato dall'azienda o ente per affrontare le situazioni di emergenza.

Essa è normata dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dell' Area Dirigenza Funzioni locali.

Art. 2. Piano di Pronta Disponibilità

L'Azienda predispone il Piano delle Pronte Disponibilità per affrontare le situazioni di Emergenza, in relazione alla dotazione organica ed agli aspetti organizzativi della struttura.

Art. 3. Personale interessato

Sono tenuti al servizio di pronta disponibilità i dirigenti – esclusi quelli di struttura complessa – in servizio presso unità operative con attività continua e nel numero strettamente necessario a soddisfare le esigenze funzionali. Nell'ambito del piano di cui al comma 1, in relazione alle predette esigenze, possono essere individuate altre unità operative per le quali sia necessario attivare un servizio di pronta disponibilità e può essere previsto, in via eccezionale, il servizio di pronta disponibilità anche per i dirigenti di struttura complessa con il loro assenso.

Art. 4. Durata e organizzazione turni

Il servizio di pronta disponibilità è limitato ai soli periodi notturni e festivi.

Il servizio di pronta disponibilità ha durata di dodici ore. Due turni di pronta disponibilità sono prevedibili solo per le giornate festive. Di regola, non possono essere previsti per ciascun dirigente più di dieci turni di pronta disponibilità nel mese.

Art. 5. Compenso

La pronta disponibilità dà diritto ad una integrazione della retribuzione di risultato per ogni turno di dodici ore effettuato, pari ad Euro 20,66. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata - che comunque non possono essere inferiori a quattro ore - l'integrazione è corrisposta proporzionalmente alla durata stessa ed è maggiorata del 10%. In caso di chiamata, l'attività prestata dà diritto ad una ulteriore integrazione della retribuzione di risultato, con importi differenziati a seconda che il servizio effettivamente prestato sia risultato superiore o inferiore alle tre ore, rispettivamente pari a Euro 70,00 e a Euro 140,00 .

Ai compensi di cui al presente articolo si provvede con il fondo di cui all'art. 91.

Art. 6. Riposo

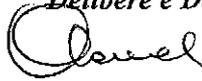
Nel caso in cui sia stata prestata attività lavorativa, a seguito di chiamata, nel giorno di riposo settimanale o in periodo notturno, al dirigente deve essere comunque garantito un adeguato recupero del tempo di riposo fisiologico sacrificato alle necessità del servizio.

Esecutiva in data _____

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Prot. n. 030 del 29 GIU. 2022

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Daniel", written over the printed text of the office responsible.